

Giù il petrolio, in arrivo risparmi per luce e gas

Da aprile le tariffe scenderebbero dell'8,1% per il metano e del 3,1% per l'elettricità. Alle famiglie resterebbero 104 euro in più

Roma

Le famiglie italiane, alle prese con le difficoltà della crisi, possono tirare un sospiro di sollievo. Almeno per quanto riguarda il costo delle bollette della luce e del gas.

Dal primo aprile le tariffe dovrebbero calare infatti - secondo le prime stime di **Nomisma Energia** - dell'8,1% per il metano e del 3,1% per l'elettricità. Un ribasso, legato al calo delle quotazioni petrolifere, che si tradurrà per gli italiani in un risparmio di 104 euro l'anno dal prossimo trimestre aprile-giugno. E che porterà la discesa dei prezzi delle bollette energetiche, solo dall'inizio del 2009, a oltre 140 euro l'anno rispetto ai costi sostenuti a fine dell'anno scorso, considerando

che i primi benefici dal ripiegamento del costo del barile sono arrivati già nel primo trimestre dell'anno, con un calo di circa 36 euro l'anno della spesa delle famiglie. Un anno, quello passato, che aveva visto le bollette volare alle stelle, con vere e proprie stangate ed un aggravio fino a 220 euro della spesa sull'anno prima.

A fare i primi conti dell'atteso ribasso da aprile sono le previsioni di **Nomisma Energia** che per tradursi in veri e propri risparmi per le famiglie dovranno comunque attendere il consueto aggiornamento dell'Authority per l'energia - cui spetta l'ultima parola - atteso entro la fine di marzo prossimo. Ma tutti i numeri - spiega Davide Tabarelli, esperto tariffario di **Nomisma Energia** - fanno prevedere un forte calo

per il secondo trimestre dell'anno. Calo che per la luce dovrebbe tradursi in un ribasso del costo del chilowattora del 3,1% con una minor spesa annua a famiglia di oltre 14 euro mentre per il gas dovrebbe comportare una riduzione della tariffa dell'8,1% con un conseguente abbattimento di quasi 90 euro della spesa annua della famiglia tipo (quella che consuma 225 kwh di luce al mese e 1.400 metri cubi di metano l'anno).

Se dal fronte tariffario si profilano ottime notizie per i portafogli dei consumatori, dal fronte energetico arriva comunque l'allarme deflazione sull'andamento dell'economia: la riduzione tariffaria attesa per il prossimo trimestre si associa infatti ad un calo dei consumi che - sia per la

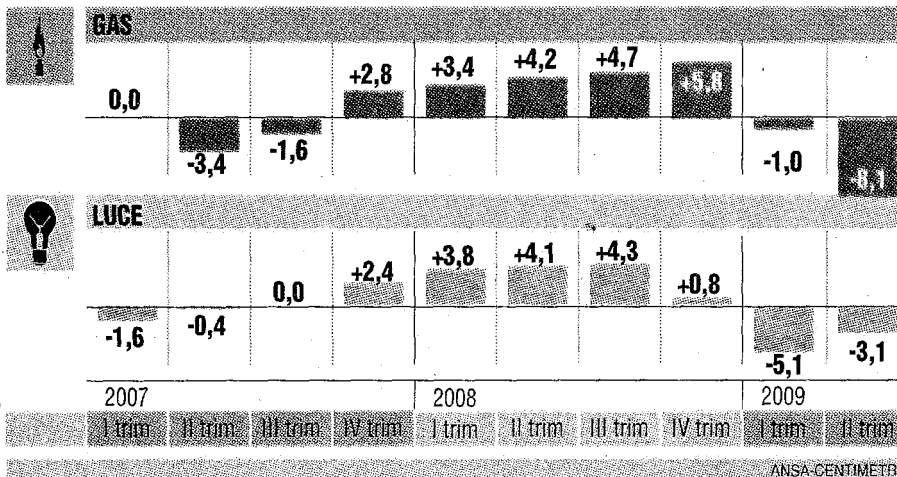
luce sia per il gas, spiega Tabarelli - è atteso attestarsi tra il 6 e l'8%.

E mentre il Governo ha messo a punto e reso operativo anche il bonus per le famiglie più disagiate - quelle numerose, a basso reddito o con componenti con gravi problemi di salute - che potranno contare su un agevolazione fino a oltre 150 euro su base annua per la luce, l'attesa riduzione rappresenta un segnale positivo anche per l'industria e l'intera economia. Il risparmio sui costi energetici - come dimostrato anche dagli ultimi dati sull'inflazione - ha infatti ricadute positive per l'effetto volano che dalla riduzione delle materie prime si trasferisce sui prezzi alla produzione, all'ingrosso, al trasporto e distribuzione fino ad arrivare ai prezzi finali al dettaglio.

www.ecostampa.it

Così le bollette

L'andamento delle tariffe di luce e gas in base ai dati dell'Authority (variazione % su trimestre precedente)



TASCHE PIÙ "PESANTI"

Dal picco di 150 dollari dell'estate scorsa il prezzo al barile del greggio è arrivato ai circa 44 dollari di oggi

PREOCCUPAZIONE

Gli esperti lanciano l'allarme deflazione energetica a causa della diminuzione della domanda dal 6 all'8%

